

# Piazza Matteotti: «Il Pd ha paura»

*«Teme il confronto diretto e vuole annacquare il sondaggio»*

di Andrea Marini

**«L'amministrazione comunale e il Pd hanno paura. Temono di confrontarsi con i cittadini senza la certezza assoluta del consenso. Ecco perchè non vogliono fare la consultazione su piazza Matteotti».** Così l'avvocato Marco Ferraresi portavoce del comitato (circa 600 adesioni) contrario al progetto Botta, e annesso parcheggio, commenta la notizia che non si svolgerà alcuna consultazione tra i cittadini per raccogliere opinioni sulla riqualificazione di piazza Matteotti.

Ferraresi, portavoce del comitato

Come riferito ieri, la proposta delle opposizioni che chiedevano questa forma di "referendum" per valutare l'opinione dei modenesi residenti in centro storico sul progetto, si è infranta contro il no del Pd che, in alternativa, propone un sondaggio telefonico esteso però a tutta la città. Una scelta che, secondo le opposizioni, snaturerebbe il fine della consultazione. Ma il Pd non ci sta, quindi boccerà la proposta delle opposizioni e non se ne farà nulla.

«Dunque questa consultazio-

ne decisa ormai da un anno, proclamata e promessa non va avanti - esordisce il comitato di Piazza Matteotti - Il confronto interessa all'amministrazione solo se è fonte di consenso. Si è detta favorevole, ma vuole la consultazione articolata e telefonica; come a dire complesso da capire, impossibile da meditare, facile da equivocare e le risposte, di conseguenza, sibilline da interpretare. Da sempre - prosegue - ripetiamo che non si può estendere a chi non fruisce concretamente della piazza, per evitare spreco di

denaro, disinteresse e fallimento del quorum. Deve coinvolgere l'intero centro storico perchè la piazza è del centro». Il comitato ribadisce che la consultazione sulla riqualificazione, in un modo o nell'altro si dovrà fare, e basarsi su due quesiti:

«1) L'attuale assetto a parco urbano con la conservazione della dimensione unitaria della piazza, della alberatura ultraquarantennale e della relativa ombreggiatura?»

2) La sistemazione dei veicoli dei residenti in box interrati con conseguente fraziona-



La piazza come è oggi con gli alberi che i residenti vogliono tenere

mento in aree minori, eliminazione della relativa alberatura ultraquarantennale e della relativa ombreggiatura?»

Il Pd ha bloccato tutto e difficilmente la consultazione, salvo sondaggio, avverrà in

via istituzionale. Un no che il comitato spiega con una sola parola: «paura». «L'Amministrazione ha paura della chiarezza perché può portare a darle torto. Ha paura di chiedere ai veri destinatari del suo operare e spendereb-

be i soldi dei cittadini per finanziare una consultazione allargata e annacquare il responso. Una consultazione rivolta all'intera popolazione comunale poteva aver senso se avesse avuto ad oggetto la globalità della politica urbanistica comunale. Anche di questo l'Amministrazione ha avuto paura».

E sul tema della paura del Pd interviene Eugenia Rosui di Italia dei Valori, che con l'opposizione aveva proposto la consultazione per il solo centro. «Che abbiano paura è palese - commenta - Premesso che sono contraria al progetto Botta, ritengo che la consultazione doveva necessariamente coinvolgere i diretti interessati. Ma il Pd è così: a parole dice che vuol parlare alla città, in realtà non lo vuole fare direttamente. Preferisce arroccarsi su se stesso. Accade su tutto. E alla lunga pagheranno pesanti conseguenze».